

Bilancio di Sostenibilità 2025



Sommario

Lettera del Presidente	2
Introduzione e contesto	4
Oggetto dell'Attività	6
Manifesto di Sostenibilità	7
Obiettivi di sostenibilità 2026-2028	8
Attività svolte 2025	10
AMBIENTE	10
LAVORATORI	10
GOVERNANCE	11
ALTRI STAKEHOLDERS	12



Lettera del Presidente

Il quinto Bilancio di Sostenibilità di B-Plas è un traguardo che coincide con una fase cruciale della nostra crescita: il passaggio definitivo da start-up innovativa a realtà industriale impegnata a contribuire concretamente alla transizione ecologica italiana ed europea.

Il 2025 è stato un anno di consolidamento tecnico, organizzativo e strategico. Abbiamo proseguito il percorso di industrializzazione della nostra tecnologia, rafforzando il posizionamento di B-Plas come attore innovativo nella valorizzazione dei fanghi reflui e nella produzione di bioplastiche sostenibili di nuova generazione. Parallelamente, abbiamo continuato a investire nelle nostre relazioni con il mondo accademico, con partner industriali e con le istituzioni, convinti che la trasformazione ecologica richieda ecosistemi collaborativi solidi e visione di lungo periodo.

Tuttavia, questo bilancio si colloca in un momento storico particolarmente complesso. Il contesto geopolitico internazionale continua a essere segnato da profonde instabilità: il protrarsi dei conflitti ai confini europei, la crescente competizione globale sulle materie prime strategiche, le tensioni sulle catene di approvvigionamento industriale e il progressivo affermarsi di politiche economiche più protezionistiche stanno ridefinendo le priorità dell'industria europea. In questo scenario, la sostenibilità non può più essere considerata solo una scelta etica o reputazionale: è ormai una questione di resilienza economica, autonomia strategica e sicurezza industriale.

Per il settore dei fanghi di depurazione, il prossimo triennio 2026–2028 rappresenterà una fase decisiva. L'Unione Europea sta accelerando l'evoluzione normativa verso modelli di gestione sempre più orientati al recupero di materia, alla riduzione dello smaltimento e alla valorizzazione energetica dei residui organici. La crescente pressione normativa sulla riduzione del conferimento in discarica, insieme agli obiettivi di neutralità climatica e di autonomia sulle materie prime critiche, renderà i fanghi non più un semplice problema da gestire, ma una risorsa strategica da valorizzare. In questo contesto, tecnologie capaci di trasformare un rifiuto in bio-risorse, come quella sviluppata da B-Plas, sono destinate a diventare parte integrante delle infrastrutture ambientali del futuro.

Anche il settore delle bioplastiche sta entrando in una nuova fase di maturazione. Dopo anni di dibattito spesso polarizzato, l'Europa sta progressivamente distinguendo con maggiore chiarezza tra materiali realmente biodegradabili e compostabili, capaci di generare benefici ambientali concreti, e soluzioni che rischiano di perpetuare modelli lineari sotto nuove etichette. La domanda di polimeri bio-based avanzati, in particolare di PHA, è destinata a crescere significativamente nei prossimi anni, sostenuta dalle direttive europee sulla riduzione delle plastiche fossili, dall'evoluzione della normativa sugli imballaggi e dalla crescente richiesta industriale di materiali ad alte prestazioni ambientali.

B-Plas nasce precisamente all'intersezione di queste due grandi transizioni: la trasformazione dei fanghi reflui in materia prima seconda e la sostituzione delle plastiche di origine fossile con biomateriali circolari. È questa convergenza a rendere la nostra missione ancora più attuale e necessaria.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato a sviluppare il progetto europeo CROSS-LIFE EU, avanzando verso la realizzazione dei primi impianti dimostrativi industriali che porteranno la nostra tecnologia a piena maturità applicativa. Questo passaggio rappresenta molto più di uno scale-up tecnologico: significa dimostrare che è possibile costruire un modello industriale capace di integrare innovazione, sostenibilità economica e beneficio ambientale misurabile.

Accanto alla crescita tecnologica, rimane centrale il nostro impegno verso le persone. Continuiamo a credere che il valore di un'impresa risieda nella qualità delle relazioni che costruisce: all'interno del team,

con i partner scientifici, con le comunità locali e con tutti gli stakeholder coinvolti. Innovazione e benessere condiviso non sono obiettivi separati, ma parti della stessa visione.

In un tempo in cui il dibattito pubblico tende spesso a contrapporre sviluppo economico e tutela ambientale, B-Plas continua a perseguire un percorso diverso: dimostrare che la competitività industriale europea può nascere proprio dalla capacità di rigenerare risorse, ridurre sprechi e costruire filiere più circolari, resilienti e trasparenti.

La nostra ambizione per il prossimo triennio è chiara: contribuire alla costruzione di un nuovo paradigma industriale in cui ciò che oggi viene considerato uno scarto possa diventare il punto di partenza per creare valore condiviso.

Perché, oggi più che mai, la vera innovazione non consiste nel produrre di più, ma nel trasformare meglio.

Introduzione e contesto

B-Plas opera in un momento storico in cui la sostenibilità ambientale rappresenta una direttrice di innovazione, e al tempo stesso una necessità strategica per la competitività industriale europea. Le recenti evoluzioni geopolitiche internazionali — dal protrarsi dei conflitti ai confini dell'Europa, alle tensioni commerciali globali, fino alla crescente competizione per l'accesso a materie prime critiche ed energia — stanno accelerando un profondo ripensamento delle politiche industriali dell'Unione Europea, orientandole verso maggiore autonomia strategica, resilienza delle filiere produttive e sicurezza nell'approvvigionamento di risorse essenziali.

In questo scenario, la valorizzazione delle risorse già disponibili all'interno del sistema economico europeo assume un ruolo centrale. I fanghi reflui civili, industriali e agroindustriali, tradizionalmente considerati un costo ambientale e gestionale, stanno progressivamente emergendo come una delle più importanti bio-risorse ancora sottoutilizzate nella transizione verso un'economia circolare avanzata.

Attraverso il proprio processo innovativo, B-Plas trasforma i fanghi reflui in bioplastiche biodegradabili e altri prodotti ad alto valore aggiunto, proponendo una soluzione concreta e scalabile al problema della gestione sostenibile dei fanghi di depurazione. Il nostro approccio consente di convertire un rifiuto a valore negativo in una materia prima seconda strategica, riducendo drasticamente il quantitativo destinato a smaltimento, aumentando tracciabilità e trasparenza della filiera e contribuendo alla decarbonizzazione di settori industriali ad alta intensità materiale.

La tecnologia B-Plas rappresenta un modello avanzato di economia circolare applicata e genera benefici ambientali, economici e sociali tangibili:

- a. riduzione significativa dei costi associati alla gestione e allo smaltimento dei fanghi di depurazione;
- b. creazione di valore attraverso la produzione di biopolimeri PHA e altri prodotti derivati;
- c. riduzione dell'impiego di plastiche di origine fossile e del relativo impatto ambientale;
- d. sanificazione dei fanghi da agenti patogeni, con maggiore sicurezza nelle fasi successive di gestione;
- e. abbattimento del contenuto organico residuo nelle acque reflue e miglioramento complessivo dell'efficienza depurativa.

Nel prossimo triennio 2026–2028, il settore europeo dei fanghi di depurazione sarà interessato da una trasformazione strutturale. L'inasprimento progressivo delle politiche europee sul conferimento in discarica, la crescente attenzione al recupero di nutrienti critici come il fosforo e la necessità di rafforzare la sovranità industriale dell'Unione porteranno sempre più gestori pubblici e operatori industriali a privilegiare tecnologie capaci di integrare recupero di materia, recupero energetico e riduzione dell'impronta climatica.

In questo contesto, il recupero di materia dai fanghi non sarà più percepito come una soluzione opzionale, ma come una componente essenziale delle future infrastrutture ambientali europee. B-Plas intende contribuire a questa evoluzione proponendo un modello industriale capace di affiancare alla valorizzazione del rifiuto la produzione di biomateriali strategici per il mercato europeo.

Parallelamente, il comparto delle bioplastiche sta vivendo una fase di profonda ridefinizione. L'Unione Europea sta orientando sempre più chiaramente il mercato verso materiali realmente biodegradabili, compostabili e coerenti con i principi della circular economy, distinguendoli da soluzioni solo apparentemente sostenibili. Le nuove normative sugli imballaggi, la progressiva restrizione delle plastiche

fossili monouso e la crescente domanda industriale di materiali bio-based stanno creando condizioni favorevoli a una rapida crescita del mercato dei polimeri avanzati come i Poliidrossialcanoati (PHA).

B-Plas converte i fanghi reflui in PHA, una famiglia di biopolimeri prodotti naturalmente da microrganismi, biodegradabili nel suolo, in acqua dolce e in ambiente marino, e pienamente compatibili con i requisiti di compostabilità industriale previsti dagli standard europei. Le proprietà chimico-fisiche dei PHA li rendono una valida alternativa a numerose plastiche convenzionali di origine fossile, aprendo prospettive applicative nei settori del packaging, dell'agricoltura, della componentistica tecnica e dei beni di consumo.

L'attività svolta nell'ambito del progetto europeo CROSS-LIFE EU sta contribuendo in modo decisivo a rendere questa prospettiva industrialmente concreta, attraverso lo sviluppo dei primi impianti dimostrativi industriali e l'avanzamento dei percorsi autorizzativi necessari alla piena commercializzazione della biomassa arricchita in PHA prodotta dal processo B-Plas.

Parallelamente, l'evoluzione normativa europea in materia di End of Waste, certificazione REACH e classificazione dei prodotti bio-based apre nuove opportunità per consolidare il riconoscimento industriale e commerciale di questi materiali innovativi.

Accanto alla produzione di bioplastiche, B-Plas continua inoltre a sviluppare tecnologie complementari dedicate al recupero del fosforo e alla valorizzazione energetica della materia organica residua tramite produzione di biogas, contribuendo a costruire una piattaforma tecnologica integrata orientata alla massima efficienza delle risorse.

In un contesto globale segnato da instabilità geopolitica e crescente scarsità di risorse, trasformare un rifiuto locale in una materia prima strategica europea rappresenta non solo una scelta ambientale, ma un atto di responsabilità industriale.

È in questo scenario che B-Plas conferma la propria missione: contribuire alla costruzione di un sistema produttivo più circolare, resiliente e indipendente, nel quale innovazione tecnologica e sostenibilità convergono per generare valore condiviso per il territorio, per l'industria e per le generazioni future.

Oggetto dell'Attività

La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, volti al trattamento e alla valorizzazione di fanghi reflui e sospensioni solido-liquido industriali e civili, scarti e sottoprodotti agroalimentari, atti a ridurre il quantitativo da inviare a smaltimento, nonché atti all'ottenimento di nuovi prodotti quali plastica biodegradabile e altri prodotti chimici rinnovabili.

In qualità di Società Benefit, ai sensi e per gli effetti della legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo unico, commi 376-384, la società intende perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

La società si propone in particolare di contribuire a generare un beneficio netto per le persone e la biosfera attraverso:

- la realizzazione di un nuovo modello di sviluppo industriale sostenibile fondato sui principi dell'economia circolare e del *carbon footprint*;
- la collaborazione con stakeholder chiave per accelerare la transizione verso modelli sostenibili di gestione/riduzione dei rifiuti a matrice organica (es. fanghi di depurazione);
- lo sviluppo di nuove tecnologie industriali nel campo dei nuovi materiali ecosostenibili e biodegradabili (es. PHA) garantendo modelli sostenibili di produzione e consumo;
- l'offerta di soluzioni per la gestione e l'ottimizzazione delle risorse ambientali, accompagnando Enti Pubblici e Imprese nella transizione verso un'economia circolare.

La società, inoltre, si impegna a:

- perseguire la creazione delle migliori condizioni possibili per attrarre, fare crescere e trattenere persone di talento, e portatrici di competenze chiave per gli obiettivi di sostenibilità.

Manifesto di Sostenibilità

B-PLAS Sbrl è una start up innovativa che sposa il concetto di Green Growth, ovvero un percorso di crescita economica sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.

Viviamo in un'epoca di forte crescita demografica e intensa industrializzazione, aspetti che connessi hanno portato a un ritmo insostenibile di sfruttamento delle risorse naturali e al tempo stesso di degradazione progressiva degli ecosistemi naturali e antropici.

Noi di B-PLAS definiamo la nostra identità e costruiamo la nostra missione su due problematiche sempre più sentite:

L'incremento continuo dei fanghi reflui agroalimentari e dei processi di depurazione civile e industriale, associato al progressivo restringimento delle possibilità di smaltimento o riutilizzo sostenibili.

La crescente contaminazione di acqua e suolo da plastiche fossili non biodegradabili, e il conseguente danno sugli ecosistemi naturali.

A questo scenario reagiamo ponendoci come forza positiva e costruttiva: riduciamo fortemente il quantitativo di fanghi da smaltire, al tempo stesso convertendone la frazione organica in PHA, una bioplastica biodegradabile, attraverso processi fermentativi naturali.

In questo modo partiamo da fanghi industriali, ovvero un rifiuto a valore negativo (qualsiasi smaltimento ha un costo rilevante e crescente), e lo valorizziamo, in gran parte trasformandolo in un nuovo prodotto sostenibile: il PHA, biobased e biodegradabile.

Nell'immediato B-PLAS propone un approccio integrato alla gestione di due macro problemi, con un modello tecnologico sostenibile e circolare, con un impatto ambientale inferiore alle alternative disponibili. In prospettiva il processo B-PLAS mira ad diventare un processo completamente carbon negative, in grado di utilizzare energia e materia prima rinnovabile per generare benefici economici e ambientali.

Un'azienda non è mai sostenibile in un singolo obiettivo, lo è nel suo modello di business e nella mentalità con cui sceglie di svilupparlo. Per questo, la nostra squadra è composta da donne e uomini con formazioni scientifiche diverse e complementari, e competenze multidisciplinari che vengono integrate nel lavoro quotidiano e messe a fattore comune.

Con questa convinzione lavoriamo al consolidamento della squadra, attraverso il benessere di ogni individuo, cercando di integrare le diversità individuali per generare un valore collettivo.

Obiettivi di sostenibilità 2026-2028

n°	AREA	IMPEGNI	OBIETTIVI	DESCRIZIONE SINTETICA	SDG ispiratori
1	Ambiente	innovazione continua verso la sostenibilità del processo B-PLAS, al fine di massimizzarne gli impatti positivi sulla biosfera e sul territorio.	Riduzione rifiuti a smaltimento	Attraverso la fornitura di impianti customizzati, ottenere una riduzione >70% dei fanghi destinati a smaltimento, rispetto alle tecnologie che si propone di sostituire.	11 e 12
2	Ambiente		Recupero e valorizzazione di carbonio e altri elementi critici	Industrializzare processi virtuosi rispetto al recupero e valorizzazione di elementi critici presenti nelle acque reflue in ingresso agli impianti B-Plas, con particolare attenzione a carbonio (attraverso hydrochar e PHA), azoto e fosforo.	9
3	Ambiente		Efficientamento e recupero energetico	Attraverso la fornitura di impianti customizzati dedicati alla valorizzazione energetica tramite waste-to-energy dell'hydrochar e valorizzazione carbonio a biogas, ottenere una footprint energetica neutrale o positiva degli impianti B-Plas.	7
4	Lavoratori	Continua formazione, valorizzazione, responsabilizzazione del personale strategico, per la creazione di un ambiente di lavoro che garantisca benessere diffuso e qualità della vita lavorativa ed extra-lavorativa.	Employee Stock Ownership Plan	L'azienda intende riconoscere l'impegno dei collaboratori che hanno animato il progetto B-PLAS, e continuano a farlo crescere, attraverso un coinvolgimento diretto nel capitale sociale	16
5	Lavoratori		Parità di genere e di opportunità	L'azienda ha nel suo DNA la parità di genere e di opportunità sia nell'inserimento sia nella crescita professionale, e meritocratica a livello contrattuale senza disparità di genere.	5 e 8
6	Lavoratori		Mens sana in corpore sano	L'azienda ha come obiettivo il benessere psicofisico dei propri collaboratori e adotta un approccio olistico nella	8

				creazione di un ambiente di lavoro gratificante e formativo	
7	Lavoratori		Fiducia e inclusione	L'azienda adotterà sistemi di gestione del personale basati sulla fiducia e sulla responsabilizzazione degli individui e del team (accountability)	10
8	Lavoratori		Formazione continua	Impegno a proporre ai propri collaboratori una formazione di ampio respiro, finalizzata a una crescita individuale orizzontale e ampia (soft skills, educazione ambientale...)	4
9	Governance	Trasparenza del business, e la qualificazione dei benefici verso la comunità.	Certificazioni ISO	L'azienda si impegna a certificare i propri processi secondo i migliori standard certificativi sulla qualità (es. ISO9001)	17
10	Altri stakeholders	Promozione e adozione di modalità sostenibili e inclusive di svolgimento dell'attività d'impresa.	End of Waste	Impegno all'ottenimento della approvazione End of Waste a livello nazionale per il riconoscimento del PHA da rifiuti come prodotto a pieno diritto, a beneficio di tutti	13
11	Altri stakeholders		Open Innovation Plan	Impegno a investire parte rilevante dei propri costi in attività di R&D, in un'ottica di Open Innovation reale che includa partner pubblici e privati per obiettivi comuni	9 e 17
12	Altri stakeholders		Promozione circolare	Impegno a dedicare parte del tempo in attività di promozione e sostegno ai concetti della sostenibilità e della circolarità	12

Attività svolte 2025

AMBIENTE

Nel quinto anno di esercizio le attività associate a quest'area si sono concentrate sull'esecuzione di sperimentazioni di campioni industriali reali di fanghi reflui sugli impianti prototipali di laboratorio, mirate alla verifica delle performance di processo e alla generazione di report di ingegneria specifici.

Obiettivo n°1 – continuano le sperimentazioni su varie tipologie di fanghi reflui civili e industriali, e tutte stanno ottenendo risultati di riduzione ponderale superiore al target >70% e in diversi casi industriali ha raggiunto l'80%.

Obiettivo n°2 – al recupero e valorizzazione del carbonio organico attraverso la conversione dei fanghi in hydrochar e biomassa PHA, abbiamo introdotto nuove tecnologie per l'abbattimento dell'azoto ammoniacale attraverso processi innovativi (B-Nitron), e per il recupero del fosforo mediante precipitazione come struvite (B-Fosfor).

Obiettivo n°3 – stiamo creando una banca dati di campioni industriali che qualificano potenzialmente l'hydrochar prodotto dal nostro processo come ammendante in agricoltura, come combustibile in impianti di termovalorizzazione (cfr. anche norma UNI 11853). Inoltre stiamo sviluppando ulteriormente la tecnologia B-Energy per la valorizzazione del carbonio organico a biogas.

LAVORATORI

Obiettivo n°4 – per aumentare il coinvolgimento del team di lavoro costituente, e ridurre il rischio di perdita di capitale umano fondamentale, è stato implementato un piano ESOP (Employee Stock Ownership Plan) che prevede la distribuzione ai dipendenti fondatori della start up delle quote del socio Almacube al momento della sua uscita dal capitale sociale. Il piano si sviluppa su 5 anni, e le quote sono redistribuite al raggiungimento di obiettivi definiti entro il mese di giugno di ogni anno.

Le quote maturate grazie al raggiungimento degli obiettivi del 4° anno sono state distribuite regolarmente.

Obiettivo n°5 – il team di lavoro della start up ad oggi è composto da 3 donne e 3 uomini, tutti dipendenti a tempo indeterminato, con assoluta meritocrazia e parità di genere a livello di trattamento contrattuale.

Obiettivo n°6 – Al fine di tenere monitorato il livello di affaticamento del personale, continuano i colloqui individuali a richiesta e con frequenza programmata, per una valutazione ad ampio spettro delle condizioni di motivazione e soddisfazione del lavoro. Nell'ultimo anno si riscontra una diminuzione complessiva dello stress lavoro correlato, aspetto che si manifesta chiaramente nella qualità del lavoro svolto e nella consapevolezza di sé di tutti i dipendenti, nonostante alcune criticità individuali legati a mansioni specifiche particolarmente sfidanti.

Obiettivo n°7 – si conferma con soddisfazione di tutti il contratto di lavoro flessibile, che include ampia autonomia di gestione dello smart working, regolata sulla base di obiettivi di periodo e mantenendo il vincolo delle 40 ore lavorative settimanali. Viene richiesta e supportata una gestione responsabile degli

impegni, a livello sia individuale sia di team. La registrazione delle ore di lavoro a fine mese, dei permessi e delle ferie sono gestite su base fiduciaria, lasciate alla valutazione del dipendente stesso, e sottoposte a semplice controllo a fine mese (approvazione nel solo caso delle ferie).

Il rapporto di fiducia è oggi solido e garantisce una gestione del lavoro responsabile ed efficiente.

All’acquisto delle biciclette aziendali permane l’accordo contrattuale integrativo a favore della mobilità sostenibile, secondo cui sono introdotti rimborsi per l’acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici, e rimborsi chilometrici per i km percorsi a piedi o in bicicletta nel tragitto casa/lavoro.

Le 3 biciclette aziendali a disposizione dei dipendenti, al fine di stimolare un pendolarismo sostenibile che favorisca l’uso dei mezzi pubblici e l’attività fisica, sono regolarmente utilizzate in un quadro di mobilità sostenibile casa-lavoro treno+bici.

L’azienda è particolarmente orgogliosa di questo impegno e del riscontro attivo dei dipendenti. Nel prossimi anno si prenderà in considerazione l’opportunità di incentivare ulteriormente questa pratica.

Obiettivo n°8 –Per preservare l’apertura verso il mondo esterno e coltivare la formazione continua individuale, è stato proposto un supportato un ampio e vario pacchetto di formazione, eccedente il monte ore previsto per legge. Sono stati organizzati:

- corsi di lingue (inglese, francese e spagnolo) mirati sul livello individuale, per migliorare le abilità linguistiche nel parlato;
- corsi tecnici specializzanti, per lo più online;
- corsi tecnici di formazione interna, grazie al supporto di personale senior di Diemme Filtration srl;

Sono inoltre sempre fortemente caldeggiate le partecipazioni attive a convegni tecnico-scientifici nazionali e internazionali così come a fiere di settore (es. Ecomondo di Rimini), per mantenere contatto e confronto diretto sia con il mondo accademico, sia con il mercato.

GOVERNANCE

Obiettivo n°9 –la certificazione ISO 9001 aziendale continua a essere un elemento caratterizzante.

Si riportano di seguito i KPIs misurati per il 2025 e gli obiettivi per il 2026:

OBIETTIVI	PROCESS O2	INDICATORI	KPI	dato 2025	NOTE AL RIESAME	OBIETTIVO 2026
1. Entrare nel mercato degli impianti di trattamento fanghi come attore di circolarità	SALES	nuovi contatti - verifica fattibilità preliminare	≥ 10	18		≥ 10
1. Entrare nel mercato degli impianti di trattamento fanghi come attore di circolarità	SALES	offerte studi di fattibilità, sperimentazioni e ingegneria	≥ 5	6		≥ 5
1. Entrare nel mercato degli impianti di trattamento fanghi come attore di circolarità	SALES	offerte impianti	≥ 1	1		≥ 1
1. Entrare nel mercato degli impianti di trattamento fanghi come attore di circolarità	SALES	HIT RATE % - conversione offerte in commesse	≥ 10%	1	conversione di offerta del 2024	≥ 10%
2. Aumentare la soddisfazione e la fidelizzazione dei clienti	QUALITA'	n° reclami	rilevare	1 non conformità relativa a fornitura a commessa Gruppo CAP	risolta mediante intervento tempestivo e risolutivo	rilevare
3. Rispetto delle normative vigenti in termini di sicurezza	HSE	n° di mancati infortuni	< 3	0		< 3
3. Rispetto delle normative vigenti in termini di sicurezza	HSE	n° di infortuni	0	0		0
4. Miglioramento del sistema qualità	HSE	N° di non conformità di sistema, Azioni correttive, azioni di miglioramento	rilevare	manca di DUVRI x rischi interferenziali B-Plas vs Diemme Filtration	aggiornato DUVRI Diemme Filtration	rilevare
5. Sviluppo nuovi prodotto e processi e loro implementazione tecnologica	R&D	n° nuove proposte tecnologiche in fase di ricerca e sviluppo	> 1	1		> 1
5. Sviluppo nuovi prodotto e processi e loro implementazione tecnologica	R&D	n° nuove proposte tecnologiche in fase di lancio commercial	> 1	1		> 1

ALTRI STAKEHOLDERS

Obiettivo n°10 – rimane attiva la procedura End of Waste ministeriale relativa alla produzione di bioplastica PHA da rifiuti, anche se ormai non ci facciamo più particolare affidamento a causa della lentezza cronica del suo avanzamento. L'obiettivo è quello di raggiungere l'autorizzazione a livello nazionale di questa innovativa pratica industriale, a beneficio dell'intera collettività.

Parallelamente a questa iniziativa, stiamo portando avanti due procedure End-of-Waste all'interno dell'iter autorizzativo dei demo plant in corso di realizzazione per il progetto CROSS-LIFE. L'EoW affiancherà l'autorizzazione alla costruzione dei demo plant e costituiranno due precedenti normativi fondamentali in Lombardia e in Emilia-Romagna, che apriranno la strada a prossime nuove autorizzazioni.

Obiettivo n°11 – continua l'impegno per preservare e coltivare i rapporti con l'Università di Bologna attraverso le seguenti attività:

- sono stati ospitati studenti tirocinanti triennali della Laurea in Scienze Ambientali;
- B-Plas è partner fondamentale del progetto LIFE europeo approvato CROSS-LIFE, capofila UniBo, cominciato ufficialmente a settembre.
- è stato portato a termine il progetto di dottorato industriale cofinanziato e cogestito con la Prof.ssa Samorì di Unibo, che ha portato all'assunzione della risorsa in forza all'R&D a partire da gennaio 2026.

Inoltre B-Plas ha consolidato collaborazioni con altre Università e centri di eccellenza, in un'ottica di open innovation costante. In particolare sono ormai solidi i rapporti con il Politecnico di Milano e con l'Università di Verona, con la quale è in corso una valutazione di opportunità reciproca sul trasferimento in licenza di know-how brevettato.

B-Plas è entrata a far parte del cluster SPRING, che riunisce una rete diversificata di attori, dai centri di ricerca pubblici e privati alle PMI, grandi aziende, associazioni di categoria, cluster regionali, società di consulenza e aziende finanziarie con l'obiettivo di promuovere una crescita sistemica basata sulla bioeconomia. SPRING è attivo a livello nazionale ed europeo.

B-Plas sbri continua a far parte del cluster GreenTech della Regione Emilia Romagna, nell'ottica di partecipare ad attività di definizione di linee guida strategiche da proporre alle Istituzioni e di costruire una rete di relazioni con partner pubblici e privati mirate all'innovazione tecnologica in materia ambientale.

Obiettivo n°12 – continuano le attività di testimonianza nei confronti delle scuole superiori e università del territorio, sia partecipando a eventi scolastici, sia ospitando visite guidate e studenti tirocinanti su progetti ad ampio spettro.